



Giunta Regionale della Campania

PROC. N. 4304/AQ/2026

*Assistenza Tecnica Specialistica all'Autorità di Gestione e strutture connesse per il Programma Regionale
Fondo Sociale Europeo + 2021-2027 della Regione Campania*

CAPITOLATO SPECIALE

CUP B61C26000000007

Indice

ART. 1 – PREMESSE.....	
ART. 2 - DEFINIZIONI E ACRONIMI	
ART. 3 – QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO	
ART. 4 - OGGETTO DELL'APPALTO	
ART. 5 - GRUPPO DI LAVORO.....	
ART. 6 - IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO	
ART. 7 - AGGIUDICATARI DELL'ACCORDO QUADRO.....	
ART. 8 - CONFRONTO COMPETITIVO	
ART. 9 - GARANZIE DEFINITIVE	
ART. 10 - ONERI, OBBLIGHI E ADEMPIMENTI DEGLI AGGIUDICATARI DEGLI APPALTI SPECIFICI	
ART. 11 - CALUSOLA DI MANLEVA	
ART. 12 - CORRISPETTIVI, MODALITA' DI RENDICONTAZIONE E FATTURAZIONE.....	
ART. 13 - CESSIONE DEI CREDITI E CESSIONE DEL CONTRATTO.....	
ART. 14 - SUBAPPALTO	
ART. 15 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.....	
ART. 16 - RISOLUZIONE E RECESSO	
ART. 17 - INADEMPIMENTI E PENALI	
ART. 18 - PROTOCOLLO DI LEGALITA'	
ART. 19 - FORO COMPETENTE	
ART. 20 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	
ART. 21 - DIVIETO DI PANTOUFLAGE	
ART. 22 - CODICE DI COMPORTAMENTO.....	
ART. 23 - RINVIO.....	
ART. 24 – IMPOSTE E TASSE	
ART. 25 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP).....	

Art. 1 - PREMESSE

1. Con Deliberazione n. 4 del 26/01/2026, la Giunta Regionale ha stabilito gli indirizzi programmatici per l'avvio di una procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio di *"Assistenza Tecnica Specialistica all'Autorità di Gestione e strutture connesse per il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo + 2021-2027 della Regione Campania"*.
2. Il servizio di assistenza tecnica, per tutta la durata dell'incarico, dovrà fornire un'attività di costante affiancamento e supporto tecnico, metodologico e organizzativo all'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021/2027 (anche nella sua qualità di Organismo Intermedio a valere su Programmi Nazionali analoghi al Fondo Sociale), alle Strutture deputate all'attuazione dei relativi interventi e all'Autorità Contabile del citato programma nell'espletamento delle rispettive attività, potenziandole, anche allo scopo di evitare rallentamenti nell'attuazione, nel controllo e nella certificazione delle risorse finanziarie conseguendo i target fissati nell'ambito del medesimo Programma oltre che al fine di garantire i futuri adempimenti connessi alla corretta chiusura del citato programma.

ART. 2 - DEFINIZIONI E ACRONIMI

1. Nell'ambito del presente Capitolato, si intende per:
Accordo Quadro (AQ): Accordo tra Regione Campania (Stazione appaltante), da una parte, e gli Operatori Economici (OE), dall'altra parte, con lo scopo di stabilire le clausole relative agli Appalti Specifici (AS) da attivare, tramite confronto competitivo entro la durata del medesimo AQ, per l'affidamento, a mezzo Contratto Attuativo Specifico (CAS oppure CA), della fornitura del servizio di Assistenza Tecnica (AT);
Appaltatore/Aggiudicatario: singolo OE aggiudicatario della procedura aperta di gara per l'affidamento del servizio di AT che, conseguentemente, è chiamato a sottoscrivere l'AQ, ovvero singolo OE aggiudicatario dell'AS che, conseguentemente, è chiamato a sottoscrivere il CAS;
Piano di Fabbisogno (PdF): documento in cui l'Amministrazione regionale definisce caratteristiche e tipologia delle attività da richiedere nell'ambito del complessivo servizio di AT, individua caratteristiche e articolazione minime del Gruppo di Lavoro necessario, definisce la base d'asta dei servizi;
Richiesta di Offerta (RdO): atto di avvio della procedura di confronto competitivo che, unitamente al relativo PdF, verrà inviato dall'Amministrazione agli OO.EE dell'AQ per il rilancio del confronto competitivo per l'aggiudicazione di un AS;
Appalto Specifico (AS): ciascuna procedura avviata dall'Amministrazione regionale, a mezzo inoltro delle RdO, per la selezione, mediante rilancio del confronto competitivo, dell'OE dell'AQ al quale affidare i servizi delineati nel PdF;
Contratto Attuativo Specifico (CAS oppure CA): contratto tra Regione Campania, da una parte, e l'OE aggiudicatario di AS;
Piano Dettagliato delle Attività (PDA): elaborato documentale con cui l'OE, aggiudicatario di AS, definisce, in particolare, gli aspetti organizzativi del Gruppo di Lavoro (GdL) dedicato, le modalità operative e gestionali del servizio nel suo complesso nonché il cronoprogramma di calendarizzazione delle principali attività intermedie;
FSE: Fondo Sociale Europeo della Regione Campania;
AdG: Autorità di Gestione;
OI: Organismo Intermedio;
AdC/AFC: Autorità di Certificazione/ Autorità con Funzione Contabile;
ROS: Responsabili di Obiettivo Specifico;
Giorni: ove non diversamente specificato, vanno intesi come giorni solari.

ART. 3 - QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

1. A livello nazionale e regionale, la Programmazione FSE+ 2021-2027 trova, allo stato attuale, il proprio fondamento giuridico nei seguenti atti, elencati a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021;
 - Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021;
 - Decisione n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022 della Commissione europea;
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 27 settembre 2022;
 - Il Sistema di Gestione e Controllo" (Si.Ge.Co.)" e la relativa manualistica per l'attuazione ed il controllo del PR FSE+ 2021-2027;

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 4 del 26 gennaio 2026.
- 2. Per quanto concerne la specifica procedura, il principale riferimento è costituito dalle disposizioni legislative in materia di procedure ad evidenza pubblica nonché da tutti i regolamenti, le norme, le prescrizioni delle competenti Autorità in materia di servizi, di contratti di lavoro, di sicurezza applicabili.
- 3. Le norme di riferimento per l'Accordo Quadro sono, in modo indicativo e non esaustivo:
 - il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
 - il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", come aggiornato dal D. Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 e le diverse normative sulla sicurezza specifiche in materia;
 - la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
 - il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
 - la Legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
 - il Codice Civile (artt. 1362 – 1371) in materia di interpretazione dei contratti, ove compatibile con la disciplina degli Accordi Quadro e dei Contratti Attuativi;
 - il Protocollo di legalità sottoscritto, in data 1 agosto 2007, tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli.

ART. 4 – OGGETTO DELL'APPALTO

1. Il presente appalto è finalizzato – relativamente alle operazioni indicate all'art. 1.2 del presente Capitolato - all'individuazione di 3 (tre) operatori economici con cui stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 59 D.Lgs. n. 36/2023, un Accordo Quadro (AQ) e, a seguito di confronto competitivo, i discendenti Contratti Attuativi (CA) per la fornitura del servizio di Assistenza Tecnica Specialistica all'Autorità di Gestione (anche nella qualità di Organismo Intermedio a valere su Programmi Nazionali analoghi al Fondo Sociale) e alle strutture connesse per il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo + 2021-2027 della Regione Campania, sviluppato, a titolo esemplificativo e non esaustivo, secondo quanto di seguito riportato:

LINEA DI SERVIZIO 1

"Supporto all'Autorità di Gestione nelle attività di programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio, sorveglianza, nonché di certificazione del PR Campania FSE+ 2021-2027"

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si riportano, accorpate per macro-ambiti, le attività in cui è richiesto il supporto tecnico specialistico:

Gruppo 1.1): "Supporto tecnico specialistico all'Autorità di Gestione nella programmazione strategica, nella definizione e predisposizione degli strumenti attuativi per la selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del PR FSE 2021-2027"

In tale ambito, si richiede un supporto tecnico per:

- ✓ definire e predisporre la documentazione a supporto in caso di revisione del Programma, in coerenza con gli indirizzi UE;
- ✓ attuare la programmazione strategica del PR FSE+ tramite azioni e strumenti metodologici, che garantiscano un accesso efficace alle risorse da parte dei beneficiari, ivi compresa la definizione dei documenti contenenti metodologie per la definizione di Opzioni Semplificate di Costi;
- ✓ individuare le procedure di selezione delle operazioni adeguate agli interventi che ci si propone di realizzare;
- ✓ predisporre delibere di programmazione degli interventi, avvisi pubblici, bandi di gara, accordi di collaborazione e procedure di affidamento per gli interventi di competenza, ivi compresa la programmazione finanziaria ai fini del successivo monitoraggio delle operazioni;
- ✓ individuare modalità e modelli per garantire sinergie, complementarità e non sovrapposizione con le opportunità finanziate a valere su altri fondi comunitari, nazionali e regionali anche e gestione diretta di altre istituzioni e enti;
- ✓ partecipare alle opportunità offerte dalla UE con bandi diretti e valorizzare ogni forma di azione nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea del ciclo 2021-2027;
- ✓ analisi e benchmarking di modelli, strumenti e procedure nazionali ed europee per l'attuazione del PR FSE+;

- ✓ predisporre atti e procedure in caso di attivazione di aiuti alle imprese e/o strumenti finanziari;
- ✓ proporre modalità e/o interventi innovativi e integrativi con altri fondi di investimento europei relativi alla programmazione 2021-2027, anche di livello nazionale, in coerenza con la strategia del PR FSE+ Campania;
- ✓ registrazione e archiviazione dei fascicoli di progetto e dei flussi documentali;

Il supporto tecnico di cui sopra dovrà essere svolto a favore della Regione, ove individuata come Organismo Intermedio, per le attività di competenza, a valere su Programmi Nazionali analoghi al Fondo Sociale.

Gruppo 1.2): "Supporto tecnico specialistico per la messa in atto e la revisione periodica del sistema di gestione e controllo del PR FSE 2021-2027"

In tale ambito, si richiede un supporto tecnico per:

- ✓ predisporre, implementare e revisionare, laddove necessario, il Sistema di Gestione e Controllo;
- ✓ predisporre e revisionare, laddove necessario, strumenti e procedure per assicurare una adeguata Pista di Controllo;
- ✓ in caso di individuazione di Organismi Intermedi, predisporre convenzioni che regolano i rapporti tra AdG e OI, definire linee guida e procedure finalizzate a definire i compiti di sorveglianza e controllo dell'AdG sugli OI;
- ✓ predisporre implementare e revisionare la manualistica corredata dalle check list di istruttoria finalizzata alla definizione di procedure per l'attuazione, gestione e il controllo del Programma.

Il supporto tecnico di cui sopra dovrà essere svolto a favore della Regione, ove individuata come Organismo Intermedio, per le attività di competenza, a valere su Programmi Nazionali analoghi al Fondo Sociale.

Gruppo 1.3): "Supporto tecnico specialistico nelle attività connesse alla gestione e attuazione degli interventi del PR FSE 2021-2027"

In tale ambito, si richiede un supporto tecnico per:

- ✓ fornire assistenza per le attività di istruttoria nell'ambito delle procedure di selezione attivate;
- ✓ la gestione di procedure complesse, attraverso l'utilizzo di programmi e/o applicativi e/o software che facilitino l'organizzazione, il trattamento ed il flusso di dati e la relativa reportistica;
- ✓ la predisposizione di procedure e strumenti efficaci per l'attuazione degli interventi da parte dei beneficiari, ivi compresi l'aggiornamento e/o implementazione di metodologie per l'individuazione delle unità di costo standard, in coerenza con le disposizioni del RDC;
- ✓ l'assistenza, anche in loco, presso i beneficiari pubblici, su richiesta dell'Autorità di Gestione per progetti in corso di attuazione che presentano criticità specifiche;
- ✓ l'elaborazione di pareri relativamente alle tematiche appalti, aiuti di stato e ammissibilità delle spese;
- ✓ la predisposizione di analisi e pareri sulla conformità delle procedure di evidenza pubblica per la selezione e il finanziamento rispetto alle norme e disposizioni europee, nazionali e regionali;
- ✓ la gestione del rapporto con i beneficiari relativamente all'attuazione e alla rendicontazione dei progetti;
- ✓ gli approfondimenti tecnico-giuridici, anche mediante momenti formativi da erogare ai funzionari coinvolti nell'attuazione del programma da concordare con l'Autorità di Gestione quanto al merito delle tematiche specifiche e alle modalità di erogazione.

Il supporto tecnico di cui sopra dovrà essere svolto a favore della Regione, ove individuata come Organismo Intermedio, per le attività di competenza, a valere su Programmi Nazionali analoghi al Fondo Sociale.

Gruppo 1.4): "Supporto tecnico specialistico al monitoraggio e all'alimentazione del sistema informativo relativamente al PR FSE 2021-2027"

In tale ambito, si richiede un supporto tecnico per:

- ✓ l'analisi dei dati contenuti nel sistema informativo al fine di assicurare un costante monitoraggio fisico, finanziario e procedurale degli interventi attivati;
- ✓ verificare l'avanzamento dell'attuazione del programma ed il raggiungimento di milestones e target del programma;
- ✓ l'implementazione di strumenti e procedure di gestione finanziaria del programma finalizzati al controllo dell'avanzamento della spesa;
- ✓ alimentazione di un sistema di monitoraggio dei dati relativi a procedure complesse e/o con multi-beneficiari;
- ✓ la predisposizione di report da redigere periodicamente, riportanti i dati previsti dall'art. 42 del RDC n.1060/2021 per l'assolvimento degli obblighi di monitoraggio fisico e finanziario, da trasmettere attraverso la piattaforma di monitoraggio comunitaria SFC;

- ✓ l'analisi e verifica dell'andamento degli indicatori di output e di risultato, anche al fine valutare la capacità effettiva degli indicatori previsti nel programma di intercettare la strategia regionale;
- ✓ l'implementazione dei dati sul sistema di monitoraggio al fine di consentire il costante allineamento con i provvedimenti adottati, la spesa sostenuta, il contributo all'alimentazione degli indicatori;
- ✓ all'eliminazione degli scarti generati in sede di trasmissione dei dati a sistema, al fine di assicurare il corretto monitoraggio del Programma;
- ✓ la predisposizione delle procedure necessarie per produrre e raccogliere i dati necessari alle valutazioni.

Il supporto tecnico di cui sopra dovrà essere svolto a favore della Regione, ove individuata come Organismo Intermedio, per le attività di competenza, a valere su Programmi Nazionali analoghi al Fondo Sociale.

Gruppo 1.5): "Supporto tecnico specialistico alla preparazione ed al funzionamento del Comitato di Sorveglianza del PR FSE 2021-2027"

In tale ambito, si richiede un supporto tecnico per:

- ✓ la definizione delle eventuali modifiche dei criteri di selezione delle operazioni;
- ✓ la predisposizione di documenti a supporto dei lavori del Comitato di Sorveglianza riguardo a tematiche specifiche trattate dal Comitato (ad es. informative sull'attuazione del piano di comunicazione e di valutazione, descrizione di buone prassi, relazioni sullo stato di avanzamento della spesa, ecc., in linea con l'ordine del giorno comunicato dalla UE);
- ✓ l'attività di organizzazione e segreteria.

Si precisa che il supporto tecnico potrà essere richiesto anche nell'attività di raccordo che l'AdG ha con alcune delle istituzioni membri del Comitato di Sorveglianza (Commissione Europea, Amministrazioni Centrali, Partenariato, ecc.). Il supporto dovrà consistere nella predisposizione di materiale e documentazione informativi.

Il supporto tecnico di cui sopra potrà essere svolto a favore della Regione, ove individuata come Organismo Intermedio, per le attività di competenza, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza del Programma Nazionale di riferimento.

Gruppo 1.6): "Supporto tecnico specialistico per il coordinamento e la gestione dei rapporti con i soggetti istituzionali coinvolti nell'attuazione del PR FSE 2021-2027"

In tale ambito, si richiede un supporto tecnico per:

- ✓ la gestione dei rapporti con le istituzioni UE (ad es. Commissione Europea, Corte dei Conti Europea) e con altre amministrazioni centrali (ad es. Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, MEF-IGRUE) e locali (Autorità di Audit, Amministrazione responsabili di interventi finanziati con altri fondi, valutatore indipendente, ecc.) ai fini dell'attuazione del programma, anche attraverso la predisposizione di documentazione a supporto e l'analisi dei documenti prodotti dalla Commissione, anche attraverso l'esame dei testi rilasciati in inglese;
- ✓ la predisposizione di report, analisi e documentazione per i confronti/negoziati con istituzioni nazionali e comunitarie;
- ✓ la gestione dei rapporti con il partenariato economico e sociale;
- ✓ la partecipazione a tavoli di lavoro istituiti a vario livello.

Il supporto tecnico di cui sopra dovrà essere svolto a favore della Regione, ove individuata come Organismo Intermedio, per le attività di competenza, a valere su Programmi Nazionali analoghi al Fondo Sociale.

Gruppo 1.7): "Supporto tecnico specialistico alla funzione contabile relativamente al PR FSE 2021-2027"

In tale ambito si richiede un supporto tecnico alla gestione contabile del programma, in coerenza con il Manuale delle procedure di gestione per le attività in capo direttamente all'Autorità di Gestione, oltre che rispetto a quelle riferibili all'Autorità con Funzione Contabile, con riguardo alle seguenti attività:

- ✓ predisposizione e aggiornamento di manualistica, strumenti e procedure;
- ✓ campionamento e verifica della legittimità dei conti;
- ✓ pianificazione e svolgimento dei controlli connessi alla funzione contabile;
- ✓ redazione e presentazione delle dichiarazioni certificate di spesa e delle domande di pagamento alla Commissione con cadenza periodica;
- ✓ verifica della correttezza e della conformità della spesa a norme comunitarie e nazionali e dell'affidabilità delle spese contabili figuranti in dichiarazioni di spesa;
- ✓ monitoraggio attività di controllo da Autorità di Audit, Commissione Europea, Corte dei Conti, Guardia di Finanza e controllo I livello per sospensione e decertificazione della spesa;
- ✓ tenuta contabilità importi recuperabili e ritirati;

- ✓ valutazione irregolarità accertate e trasmissione schede OLAF;
- ✓ restituzione importi recuperati al bilancio UE;
- ✓ elaborazione relazioni periodiche sui flussi di cassa;
- ✓ redazione e presentazione dei conti annuali.
- ✓ redazione di file di monitoraggio periodico riportante l'ammontare della spesa certificata con evidenza degli importi ritirati e/o decertificati.

Il supporto tecnico di cui sopra dovrà essere svolto a favore della Regione, ove individuata come Organismo Intermedio, per le attività di competenza, a valere su Programmi Nazionali analoghi al Fondo Sociale.

LINEA DI SERVIZIO 2

“Supporto alle attività di controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027”

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si riportano, accorpate per macro-ambiti, le attività in cui è richiesto il supporto tecnico specialistico:

Gruppo 2.1): “Supporto tecnico specialistico nell'attività inerenti ai controlli di 1° livello relativamente agli interventi PR FSE+ 2021-2027”

In tale ambito, si richiede un supporto tecnico per:

- ✓ la standardizzazione delle procedure e degli strumenti di controllo (check-list, report e verbali) per la verifica delle operazioni on desk e in loco;
- ✓ l'implementazione e aggiornamento dell'analisi del rischio ex ante di cui all'art. 74 del RDC e definizione e applicazione della metodologia di campionamento individuata nell'ambito del sistema di gestione e della manualistica di riferimento oltre all'estrazione del campione;
- ✓ la pianificazione, monitoraggio ed esecuzione dei controlli di I livello desk compresa l'implementazione delle connesse check list, report e verbali;
- ✓ la pianificazione, monitoraggio ed esecuzione dei controlli di I livello in loco compresa l'implementazione delle connesse check list, report e verbali di controllo;
- ✓ l'archiviazione della relativa documentazione di controllo e/o l'implementazione del sistema di gestione documentale;
- ✓ la definizione e implementazione di procedure finalizzate all'adozione di misure correttive a fronte di carenze/irregolarità riscontrate da soggetti con funzioni di controllo (ADA, Corte dei Conti, ecc), comprese le procedure di rettifica e di recupero;
- ✓ la definizione e implementazione di misure e procedure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati;
- ✓ le procedure per il recupero delle spese già liquidate ritenute non ammissibili in fase di controllo, per la relativa riscossione anche coattiva e la conseguente regolarizzazione avendo cura di tracciare i procedimenti relativamente all'intero Programma;
- ✓ la trattazione e monitoraggio degli esiti degli audit e controlli svolti dalle autorità competenti a livello regionale (AdA), nazionale (ad es. Corte dei Conti), Comunitaria (Commissione Europea, Corte dei Conti Europea), anche attraverso la predisposizione di documentazione per il contraddittorio;
- ✓ la redazione di schede OLAF e al relativo aggiornamento.

Il supporto tecnico di cui sopra dovrà essere svolto a favore della Regione, ove individuata come Organismo Intermedio, per le attività di competenza, a valere su Programmi Nazionali analoghi al Fondo Sociale.

LINEA DI SERVIZIO 3

“Supporto alla valutazione indipendente del PR Campania FSE+ 2021-2027”

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si riportano, accorpate per macro-ambiti, le attività in cui è richiesto il supporto tecnico specialistico:

Gruppo 3.1): “Supporto tecnico specialistico alla predisposizione piano di lavoro di attuazione del Piano Unitario di Valutazione”

In tale ambito, si richiede un supporto tecnico per:

- ✓ la presentazione e/o aggiornamento di un piano dettagliato che descriva gli obiettivi, i tempi, le risorse, l'attività, la metodologia e gli strumenti per rispondere alle domande valutative individuate nel PUDV ed eventuali modalità con cui saranno selezionate ulteriori domande valutative.

Gruppo 3.2): “Supporto tecnico specialistico alla realizzazione rapporti di valutazione e indagini tematiche”

In tale ambito, si richiede un supporto tecnico per:

- ✓ la realizzazione di Rapporti di Valutazione del programma e ricerche valutative tematiche complete di sintesi dei principali risultati, utilizzabili per la divulgazione;

- ✓ la realizzazione della valutazione del programma per analizzarne l'impatto, ai fini della presentazione, entro il 30 giugno 2029.

Gruppo 3.3): "Supporto tecnico specialistico alla elaborazione di note sintetiche sui risultati della valutazione"

In tale ambito, si richiede un supporto tecnico per:

- ✓ la produzione di elaborati sintetici di illustrazione dei diversi prodotti della valutazione, da presentare al Comitato di Sorveglianza o nell'ambito di altri momenti di confronto e approfondimento.

Gruppo 3.4): "Supporto tecnico specialistico per la partecipazione a conferenze, seminari di carattere scientifico"

In tale ambito, si richiede un supporto tecnico per:

- ✓ la partecipazione a conferenze, seminari a carattere scientifico per il confronto sui metodi, sui risultati e per favorire la comprensione dei risultati e la partecipazione del territorio.

I documenti avranno lo scopo di consentire la valutazione del programma relativamente a uno o più dei criteri seguenti: efficacia, efficienza, rilevanza, coerenza e valore aggiunto dell'Unione, al fine di migliorare la qualità della progettazione e dell'attuazione dei programmi. Le valutazioni possono contemplare anche altri criteri pertinenti, quali inclusività, non discriminazione e visibilità, e riguardare più di un programma.

LINEA DI SERVIZIO 4

"Supporto alla chiusura del PR Campania FSE+ 2021-2027 e all'avvio del ciclo di programmazione 2028-2034"

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si riportano, accorpate per macro-ambiti, le attività in cui è richiesto il supporto tecnico specialistico:

Gruppo 4.1): Supporto tecnico specialistico per la chiusura del PR Campania FSE+ 2021-2027

Un particolare supporto tecnico specialistico è richiesto per conformarsi agli orientamenti sulla chiusura dei programmi SIE adottati dall'UE, in particolare, con riguardo alle seguenti attività:

- ✓ monitoraggio dell'avanzamento della spesa, nell'analisi degli esiti dei controlli di I° e II° livello e di predisposizione dell'elenco finale dei progetti ammessi alla chiusura del programma;
- ✓ verifica di ammissibilità di operazioni in overbooking;
- ✓ chiusura finanziaria del PR comprese le relative simulazioni ai fini del rispetto della clausola di flessibilità tra Priorità;
- ✓ supporto a tutte le attività di natura contabile volte a garantire la puntuale chiusura del Programma nell'ambito della corrispondenza tra entrata e spesa;
- ✓ gestione dei rapporti con l'Unione Europea, con le Autorità nazionali e con l'Autorità con Funzione Contabile per la predisposizione di tutti i documenti utili alla chiusura del Programma;
- ✓ gestione dei rapporti con MEF-IGRUE, Autorità di Audit e Autorità di Audit CE e predisposizione di tutta la documentazione utile al superamento delle eventuali osservazioni sulla chiusura del Programma;
- ✓ predisposizione della relazione finale in materia di performance del programma e gestione dei rapporti con la CE per l'approvazione della relazione stessa;
- ✓ organizzazione e realizzazione del Comitato di Sorveglianza finale.

Al contempo, dovrà essere assicurato il supporto specialistico per il buon governo del Programma, a garanzia della corretta gestione e del pieno e tempestivo utilizzo delle risorse finanziarie, in termini di efficienza ed efficacia, e del puntuale funzionamento dei meccanismi e delle procedure previste dal Programma stesso.

Il supporto tecnico di cui sopra dovrà essere svolto a favore della Regione, ove individuata come Organismo Intermedio, per le attività di competenza, a valere su Programmi Nazionali analoghi al Fondo Sociale.

Gruppo 4.2): Supporto tecnico specialistico per l'avvio della programmazione regionale FSE 2028-2034

In tale ambito, si richiede un supporto tecnico per:

- ✓ la predisposizione delle prime procedure attuative e degli adempimenti amministrativi legati all'avvio della nuova programmazione;
- ✓ la definizione delle semplificazioni e delle ottimizzazioni da introdurre nel sistema di gestione e controllo che disciplinerà i processi amministrativi per l'attuazione del nuovo programma;
- ✓ le interlocuzioni con gli attori coinvolti (Autorità nazionali, europee, partenariato economico e sociale).

ART. 5 – GRUPPO DI LAVORO

1. La natura del servizio richiede affiancamento e supporto specialistico da parte di soggetti che abbiano maturato esperienza professionale in ambito di Assistenza Tecnica, con riferimento alla programmazione, gestione, attuazione, rendicontazione, controllo, monitoraggio e certificazione dei programmi finanziati da

fondi strutturali ed, in particolare, con riguardo al Fondo Sociale Europeo.

2. Per l'espletamento del servizio oggetto del presente appalto, gli operatori economici sono chiamati a predisporre un'organizzazione adeguata che si sostanzi, operativamente, in un articolato Gruppo di Lavoro (GdL) dedicato che risponda, qualitativamente e numericamente, alle esigenze più specificamente delineate dall'Amministrazione regionale in sede di attivazione del confronto competitivo.
3. Le risorse da impiegare nell'affidamento dovranno rispondere ai requisiti minimi previsti dai profili di seguito descritti, salvo le eventuali proposte migliorative offerte in sede di gara.
4. All'interno del Gruppo di Lavoro dovranno essere presenti le seguenti figure professionali:

- **Manager:**

anzianità lavorativa di almeno dieci (dieci) anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento); esperienza legata allo svolgimento di ruoli manageriali o ruoli consulenziali all'interno di società di consulenza e competenze su temi di programmazione, monitoraggio, valutazione, controllo su interventi finanziati da fondi strutturali acquisite in almeno 7 (sette) anni di esperienza nella materia oggetto del presente appalto ed almeno 4 (quattro) anni di provata esperienza nella specifica funzione di Manager nell'ambito di progetti di Assistenza Tecnica presso Amministrazioni Pubbliche.

La figura dovrà gestire direttamente le seguenti attività:

- coordinamento di tutti i servizi in esecuzione, costituendo l'interfaccia esclusiva nei confronti dell'Amministrazione regionale;
- monitoraggio della corretta esecuzione dell'affidamento attenendosi alle disposizioni contrattuali nel pieno rispetto dei livelli di servizio;
- coordinamento dell'intero team di lavoro, assicurando piena coerenza con le linee strategiche e gli obiettivi definiti;
- gestione del commitment delle risorse, garantendo la flessibilità del team di lavoro;
- monitoraggio delle iniziative in corso, supportato da adeguata reportistica, garantendo l'efficacia, l'efficienza e la tempestività delle attività progettuali, facendosi portatore delle problematiche rilevate nell'esecuzione delle attività, proponendo soluzioni e intraprendendo le necessarie azioni correttive

- **Consulente senior:**

anzianità lavorativa di almeno 5 (cinque) anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), con competenze su temi di programmazione, monitoraggio, valutazione, controllo su interventi finanziati da fondi strutturali acquisite in almeno 3 (tre) anni di esperienza nella materia oggetto del presente appalto.

Alla figura sarà richiesto di eseguire le seguenti attività:

- garantire la corretta esecuzione dei servizi a lui assegnati, curandone gli aspetti sia tecnici sia gestionali;
- risolvere, in autonomia, le problematiche di processo e organizzative che rileva durante l'esecuzione delle azioni affidate, allineandosi costantemente con l'esigenza dell'Amministrazione regionale;
- promuovere il lavoro di team e curare la produzione dei documenti richiesti, nei tempi stabiliti.

- **Consulente junior:**

laureato con anzianità lavorativa di almeno 3 (tre) anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), con competenze su temi di programmazione, monitoraggio, valutazione, controllo su interventi finanziati da fondi strutturali acquisite in almeno 1 (uno) anno di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto.

Alla figura sarà richiesto di eseguire le seguenti attività:

- contribuire alla corretta esecuzione delle attività in cui è coinvolto, apportando le proprie conoscenze tecniche, nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti;
- produrre la documentazione e le analisi a supporto della corretta esecuzione delle attività.

- **Specialista:**

è richiesto il conseguimento, da almeno 10 (dieci) anni, del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento) e il possesso di almeno 7 (sette) anni di esperienza lavorativa nella materia oggetto del presente appalto, con specifiche competenze nei seguenti ambiti: a) diritto amministrativo, contratti pubblici e appalti, diritto societario, diritto del lavoro, aiuti di stato, ecc.; b) controlli; c) sistemi informativi.

Per ciascun Contratto Attuativo, sarà richiesta almeno una figura specialistica. E' ammessa la possibilità per l'Appaltatore di garantire, complessivamente, le competenze specialistiche nei suddetti ambiti, anche attraverso l'impiego di più risorse professionali.

5. Si precisa che l'“esperienza nella materia oggetto del presente appalto”, richiesta per i diversi profili sopra riportati, è da riferirsi ad incarichi di Assistenza Tecnica alle Autorità di Gestione e/o alle Autorità di Certificazione/Autorità con Funzione Contabile e/o alle Autorità di Audit e/o agli Organismi Intermedi Pubblici e/o ai Beneficiari Pubblici per attività di supporto alla programmazione e/o gestione e/o attuazione e/o rendicontazione e/o monitoraggio e/o controllo e/o certificazione di programmi finanziati da fondi strutturali.
6. Nell'arco dell'intera durata dell'affidamento, i profili professionali saranno considerati invariati, anche in caso di aumento di qualifica, nel caso la loro fruizione si riferisca alla medesima attività o ad attività di pari livello.
7. Si precisa che, nell'ambito della procedura selettiva per l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro, agli operatori economici è richiesta una proposta progettuale descrittiva del GdL dal punto di vista del modello organizzativo e di funzionamento, ideato per garantire efficienza ed aderenza al contesto di riferimento dell'Amministrazione appaltante, nonché degli aspetti migliorativi dell'offerta proposta. La composizione del GdL, secondo le specifiche richieste dell'Amministrazione regionale, con l'ulteriore evidenza di nominativi, competenze, ruoli e responsabilità di ciascuna risorsa, e la presentazione dei corrispondenti curricula sono, invece, demandate alla fase del confronto competitivo per l'affidamento dei Contratti Attuativi.
8. In ogni caso, l'Amministrazione regionale si riserva la possibilità di procedere ad un colloquio di approfondimento per verificare la corrispondenza alle specifiche esigenze del caso.
9. Tutte le risorse del Gruppo di Lavoro, sia in fase di presa in carico del servizio sia in corso di espletamento del medesimo in caso di integrazioni e/o sostituzioni, dovranno rispondere ai requisiti minimi previsti dal presente capitolato ovvero a quelli migliorativi eventualmente proposti nell'offerta tecnica.
10. Nell'ambito dello svolgimento delle attività e nel limite del corrispettivo, si potranno verificare necessità che potrebbero portare a variazioni del Gruppo di Lavoro richiesto. In tal caso, la Regione Campania e l'Appaltatore dovranno concordare e formalizzare nel Piano delle Attività, secondo le esigenze espresse dalla Regione stessa, il mix delle figure professionali da utilizzare.
11. La distribuzione dell'impegno potrebbe non essere lineare durante l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; pertanto, potranno essere previsti periodi di lavoro ad intensità variabile in cui l'Aggiudicatario dovrà assicurare il pieno supporto all'Amministrazione regionale.
12. Si precisa che, per tutta la durata contrattuale, ciascun componente del Gruppo di Lavoro dovrà essere esente da situazioni di conflitto di interessi ed, a tal fine, dovrà rilasciare, prima di assumere il proprio incarico e con l'impegno a tenervi fede per tutto il corso dell'incarico medesimo, apposita dichiarazione in tal senso, ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza di quanto prescritto dagli artt. 73 e 76 del medesimo D.P.R.. Tra le situazioni di conflitto di interesse, rientrano:
 - 12.1 essere beneficiario di contributi a valere sul FSE+ Campania 2021-2027 ovvero sul Programma Nazionale per il quale la Regione è Organismo Intermedio. Tale incompatibilità si estende anche a parenti ed affini dell'interessato;
 - 12.2 svolgimento di consulenza a favore di beneficiari di contributi a valere sul FSE+ Campania 2021-2027 ovvero sul Programma Nazionale per il quale la Regione è Organismo Intermedio;
 - 12.3 svolgimento contestuale di incarichi in più Appalti Specifici.
13. Il “Responsabile del servizio”, quale interlocutore unico dell'Amministrazione regionale per gli aspetti amministrativi nonché del rispetto di tutti gli adempimenti contrattuali e amministrativi, non rientra tra le su elencate figure professionali del Gruppo di Lavoro pur potendo, l'Appaltatore, comunque, affidarne il ruolo all'interno del GdL medesimo. In ogni caso, per l'espletamento di tale ruolo non è prevista alcuna

remunerazione aggiuntiva.

ART. 6 – IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO

1. L'Accordo Quadro, da aggiudicare a 3 (tre) operatori economici individuati in base alla graduatoria finale di gara, ha una durata di 48 (quarantotto) mesi, a decorrere dalla data di stipula.
2. Per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale l'Amministrazione regionale può procedere a stipulare i discendenti Contratti Attuativi Specifici, con eventuali Atti Aggiuntivi, per l'affidamento delle attività ricomprese nel complessivo servizio di cui all'art. 4 del presente Capitolato d'Appalto.
3. L'importo dell'Accordo Quadro, posto a base d'asta, è pari a € 18.000.000,00 (Euro diciottomilioni/00), al netto di IVA. Trattasi di una disponibilità complessiva massima a copertura dei potenziali Contratti Attuativi.
4. Gli operatori economici concorrenti formulano la propria offerta di gara, per ciascun profilo professionale, tenendo conto di quanto indicato nella sottostante tabella:

Profilo Professionale	Tariffa giornaliera massima	Numero complessivo minimo giornate lavorative*
Manager	€ 770,00	1.920
Consulente Senior	€ 580,00	16.250
Consulente Junior	€ 345,00	20.260
Specialista	€ 630,00	168

* NB. salva autorizzazione dell'Amministrazione regionale, per "giornata lavorativa" si intende una giornata lavorativa non frazionabile tra più componenti del GdL. Una prestazione lavorativa giornaliera frazionata tra più risorse, senza benestare dell'Amministrazione regionale, non darà diritto a remunerazione.

5. Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, gli operatori economici si impegnano a stipulare eventuali Contratti Attuativi, ed eventuali Atti Aggiuntivi dei medesimi, fino a concorrenza del valore complessivo sopra riportato. L'Amministrazione regionale, tuttavia, non assume alcun impegno a raggiungere tale importo né, tantomeno, alcun valore minimo che, pertanto, potrà essere anche pari a zero.
6. L'Accordo Quadro si intende esaurito alla scadenza dei 48 (quarantotto) mesi previsti e, in ogni caso, non oltre l'avvenuto raggiungimento del valore massimo complessivo.
7. Con riferimento ai singoli Contratti Attuativi, si precisa che la loro durata può superare la scadenza dell'AQ. La specifica tempistica di esecuzione è strettamente dipendente dalle concrete occorrenze di supporto che andranno a manifestarsi, non risultando pertanto garantito il pieno impiego delle risorse previste.
8. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione regionale di avvalersi delle modifiche contrattuali in corso di esecuzione indicate nel disciplinare di gara, attivabili, se del caso, con ulteriori dotazioni.

ART. 7 – AGGIUDICATARI DELL'ACCORDO QUADRO

1. I 3 (tre) operatori economici aggiudicatari dell'Accordo Quadro sono individuati in base alla graduatoria finale di gara.
2. Per effetto di quanto già dichiarato in sede di partecipazione alla suddetta gara, ciascun aggiudicatario è impegnato:
 - 2.1 a sottoscrivere l'Accordo Quadro e ad eseguire quanto ivi stabilito;
 - 2.2 a partecipare agli eventuali confronti competitivi per l'aggiudicazione degli Appalti Specifici e, pertanto, a presentare offerta per ciascuno di detti Appalti Specifici, nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato nonché delle condizioni minime (tecniche ed economiche) offerte ai fini dell'aggiudicazione dell'Accordo Quadro;
 - 2.3 in caso di eventuale aggiudicazione in proprio favore di un Appalto Specifico, a stipulare il relativo Contratto specifico di Appalto e a darvi esecuzione;
 - 2.4 a tenere costantemente aggiornati i documenti amministrativi ed i relativi dati richiesti per la partecipazione all'Accordo Quadro, comunicando all'Amministrazione regionale ogni modificazione e/o integrazione intercorsa con riferimento a tali dati;

- 2.5 a dare preventiva comunicazione all'Amministrazione regionale di eventuali incarichi, assunti presso Pubbliche Amministrazioni, analoghi e/o, comunque, connessi allo svolgimento dell'oggetto dell'Accordo Quadro, nonché di eventuali situazioni di incompatibilità sopravvenuta secondo quanto indicato negli atti di gara;
 - 2.6 a dare immediata comunicazione all'Amministrazione regionale di ogni ulteriore circostanza che abbia influenza sull'Accordo Quadro.
3. Ulteriori obblighi, susseguenti alla stipula di un Contratto Attuativo Specifico, sono riportati all'art. 10 del presente Capitolato.

ART. 8 – CONFRONTO COMPETITIVO

1. Per ciascun Appalto Specifico, l'Amministrazione regionale elabora il Piano di Fabbisogno (PdF) in cui:
 - 1.1 definisce durata, caratteristiche e tipologia delle attività da fornire nell'ambito del complessivo servizio di Assistenza tecnica per l'attuazione del piano di interventi, così come descritto all'art. 4 del presente Capitolato;
 - 1.2 individua caratteristiche e articolazione minime del Gruppo di Lavoro richiesto;
 - 1.3 definisce il budget dei servizi richiesti.
2. L'Amministrazione regionale consulta, mediante Richiesta di Offerta per iscritto, i firmatari dell'Accordo Quadro, i quali, presa visione del PdF, sono tenuti a formulare la propria specifica offerta tecnico/economica:
 - 2.1 che possieda tutte le caratteristiche (minime e migliorative) offerte nella fase di aggiudicazione dell'Accordo Quadro, oltre a quanto maggiormente specificato nella Richiesta di Offerta;
 - 2.2 in cui le tariffe unitarie di ciascun profilo professionale incluso nel GdL non superino le corrispondenti tariffe offerte nella fase di aggiudicazione dell'Accordo Quadro.
3. L'Amministrazione regionale definisce il termine per la presentazione dell'offerta, tenendo conto di elementi quali la complessità dell'oggetto dell'appalto specifico e il tempo necessario per la trasmissione delle offerte. In ogni caso, il termine non potrà essere inferiore a 10 (dieci) giorni.
4. L'Operatore Economico parte dell'AQ presenta la propria offerta, mediante la medesima modalità prevista per la procedura di gara, il cui contenuto non viene reso pubblico fino alla scadenza del termine di cui sopra.
5. Nel caso in cui l'Operatore Economico offra, per qualsiasi profilo professionale incluso nel GdL, una tariffa unitaria superiore a quella corrispondente offerta per l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro, l'Amministrazione regionale considererà valida quella offerta nella fase di aggiudicazione dell'Accordo Quadro.
6. L'Amministrazione regionale, previa verifica della permanenza dei necessari requisiti, procede all'aggiudicazione dell'appalto specifico all'Operatore Economico che ha presentato l'offerta migliore, sulla base dei criteri riportati nel disciplinare di gara.
7. Con ciascun aggiudicatario di Appalto Specifico, l'Amministrazione regionale stipulerà apposito Contratto Attuativo, riservandosi la possibilità di stipularne uno specifico ulteriore avente ad oggetto esclusivamente le attività prestate a supporto della Regione, ove individuata quale Organismo Intermedio di Programmi Nazionali analoghi al Fondo Sociale.

ART. 9 – GARANZIE DEFINITIVE

1. Ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs n. 36/2023, l'Appaltatore è tenuto a prestare cauzione definitiva per l'adempimento degli obblighi e oneri che assumerà in dipendenza dell'Accordo Quadro nella misura del 2% del valore complessivo dell'Accordo Quadro.
2. Analogamente, ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs n. 36/2023, l'Appaltatore è tenuto a prestare cauzione definitiva per l'adempimento degli obblighi e oneri che assumerà in dipendenza degli eventuali singoli Contratti Attuativi nella misura del 10% del valore complessivo del corrispondente Contratto Attuativo.
3. Per salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione dell'Accordo Quadro nonché dei Contratti Attuativi nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10 per cento, le garanzie di cui ai punti 1 e 2 del presente articolo sono aumentate di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti

il 10 per cento. Se il ribasso è superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

4. La cauzione definitiva - incondizionata, irrevocabile, con rinuncia alla preventiva escussione, estesa a tutti gli accessori del debito principale – è rilasciata, in favore della Regione Campania, a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni, anche future ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1938 c.c., nascenti dall'esecuzione del contratto.
5. In particolare, la cauzione definitiva garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'Appaltatore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Amministrazione regionale ha facoltà di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.
6. In ogni caso, il garante sarà liberato dalla garanzia prestata solo previo consenso espresso, in forma scritta, dall'Amministrazione regionale.
7. Qualora l'ammontare della garanzia prestata dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'Appaltatore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta dell'Amministrazione regionale.

ART. 10 – ONERI, OBBLIGHI E ADEMPIMENTI DEGLI AGGIUDICATARI DEGLI APPALTI SPECIFICI

1. Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri e i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del Contratto Attuativo Specifico, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi comprese quelle relative ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.
2. L'Appaltatore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nell'Accordo Quadro, nel Disciplinare, nel Capitolato Tecnico, nella Richiesta di offerta e nei relativi allegati, nella relativa offerta tecnica, nel Contratto Attuativo e nel Piano Dettagliato Attività.
3. Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche e qualitative, eventualmente migliorate nell'Offerta tecnica, ed alle specifiche indicate nel Disciplinare e nei relativi Allegati nonché alle caratteristiche tecniche e qualitative eventualmente offerte in sede di Appalto Specifico. In ogni caso, l'Appaltatore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula dell'Accordo Quadro, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale indicato nei Contratti Attuativi, e l'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tale titolo, nei confronti della Regione Campania, assumendosene ogni relativa alea.
5. L'Appaltatore si obbliga espressamente a:
 - 5.1 garantire, per tutta la durata contrattuale, l'insussistenza, nei propri riguardi, di situazioni di incompatibilità derivanti dall'essere beneficiario di contributi a valere sul PR FSE+ Campania 2021-2027 ovvero a valere sugli interventi attuati dalla Regione, ove individuata quale Organismo Intermedio del Programma Nazionale "Giovani, Donne e Lavoro";
 - 5.2 impiegare, a propria cura e spese, il Gruppo di Lavoro dedicato assicurando che esso rispetti, per tutta la durata contrattuale, i requisiti nonché le caratteristiche di cui al presente Capitolato e all'Offerta tecnica presentata in sede di Appalto Specifico;
 - 5.3 garantire che ciascun componente del Gruppo di Lavoro, previamente all'assunzione dell'incarico consulenziale e per tutto il corso di svolgimento del medesimo, sia esente da qualsivoglia situazione di conflitto di interessi di cui all'art. 5.12 del presente Capitolato. A tal fine, l'Appaltatore dovrà acquisire da ciascun professionista ed avere agli atti - pronta ad essere esibita all'Amministrazione regionale ovvero a qualunque forma di controllo - apposita dichiarazione, rilasciata ex D.P.R. n. 445/2000, di

“assenza di cause di incompatibilità”;

- 5.4 nel caso in cui dovesse rendersi necessario, per esigenze proprie, sostituire uno o più componenti del GdL, a darne tempestiva comunicazione all’Amministrazione regionale, la quale, dopo apposita verifica, in capo ai sostituti, della sussistenza degli stessi requisiti professionali dei soggetti sostituendi individuati in sede di gara, procederà ad autorizzazione;
 - 5.5 sostituire uno o più componenti del GdL, su motivata richiesta all’Amministrazione regionale. Il curriculum vitae del soggetto proposto in sostituzione dovrà pervenire, entro 20 (venti) giorni dalla richiesta, all’Amministrazione regionale che potrà accettare la sostituzione o inviare motivato diniego;
 - 5.6 che ciascuna risorsa del GdL sia provvista di un personal computer e di autonomo accesso ad internet;
 - 5.7 ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, in materia previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, l’Appaltatore si impegna a rispettare nell’esecuzione delle obbligazioni contrattuali le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
 - 5.8 predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a consentire all’Amministrazione regionale di monitorare la conformità dei servizi alle norme previste nell’Accordo Quadro e nei Contratti Attuativi;
 - 5.9 predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
 - 5.10 garantire che la documentazione predisposta sia elaborata in conformità agli standard più comuni e, comunque, compatibili con le dotazioni informatiche dell’Amministrazione regionale;
 - 5.11 nell’adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che, a tale scopo, saranno predisposte e comunicate dall’Amministrazione regionale;
 - 5.12 rendersi disponibile, secondo tempi ed esigenze rappresentate dall’Amministrazione regionale, per incontri, momenti di raccordo o partecipazione a gruppi di lavoro;
 - 5.13 monitorare i risultati raggiunti, segnalare i miglioramenti rilevati ed i punti critici da affrontare e risolvere;
 - 5.14 accettare, in ogni momento, verifiche da parte di incaricati dell’Amministrazione regionale, su andamento e adeguatezza dei servizi oggetto di prestazione;
 - 5.15 osservare le vigenti disposizioni in tema di informazione e pubblicità sul PR Campania FSE+ 2021-2027 nonché sul Programma Nazionale di riferimento, ove pertinente;
 - 5.16 comunicare, tempestivamente, all’Amministrazione regionale le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell’esecuzione dell’Accordo Quadro e nei singoli Appalti Specifici;
 - 5.17 non opporre all’Amministrazione regionale, contestazioni e pretese relative alla prestazione dei servizi;
 - 5.18 adottare, in fase di esecuzione contrattuale, le eventuali cautele rese necessarie dallo svolgimento delle prestazioni in cui l’Amministrazione regionale tratta informazioni riservate;
 - 5.19 rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale e dai contratti collettivi.
6. L’Appaltatore si obbliga a che le attività contrattuali, salva autorizzazione per motivate ragioni, vengano svolte in presenza presso gli uffici regionali che saranno indicati all’atto dell’avvio della prestazione o successivamente. Sarà facoltà dell’Amministrazione regionale predisporre eventuali meccanismi (es. fogli firma, report periodici, ecc) di rilevazione ovvero di attestazione delle presenze presso ciascuna delle sedi dove risultano dislocate o, comunque, sono chiamate ad operare le risorse del GdL.
 7. L’Appaltatore rinuncia espressamente a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l’esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte

dall'Amministrazione regionale.

8. L'Appaltatore si obbliga a far sì che i componenti del GdL accedano agli uffici della Regione Campania nel rispetto di tutte le relative prescrizioni del caso.
9. L'Appaltatore prende atto ed accetta che i servizi oggetto dell'Appalto Specifico dovranno essere prestati con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi e degli uffici della Regione Campania, in raccordo e secondo i tempi, le modalità e le esigenze da questa manifestati.
10. Nel rispetto della normativa vigente, i servizi oggetto dei singoli Contratti Attuativi non sono affidati all'Appaltatore in via esclusiva; pertanto, l'Amministrazione regionale può affidare le stesse forniture, attività e servizi anche a soggetti terzi, diversi dal medesimo Appaltatore.
11. L'Appaltatore è tenuto a comunicare alla Regione Campania ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.
12. Prima dall'avvio del servizio specifico, l'Appaltatore è tenuto a comunicare il nominativo del proprio rappresentante designato quale "Responsabile del servizio", che funga da interlocutore unico dell'Amministrazione regionale.
13. Nel periodo successivo all'avvio del servizio specifico, è data, altresì, facoltà all'Appaltatore di richiedere un periodo finalizzato alla presa in carico delle attività di progetto mediante l'affiancamento del personale regionale da parte del proprio personale, per la conoscenza dettagliata delle attività. Si precisa che le attività di affiancamento, se accordate, non prevedono alcun corrispettivo e non erodono il numero di "giornate lavorative" riferito al fabbisogno dell'Amministrazione.
14. Entro 15 (quindici) giorni dall'avvio delle prestazioni contrattuali, l'Appaltatore è obbligato, poi, a presentare, sulla scorta di quanto previamente concertato con la Regione Campania, il Piano Dettagliato delle Attività (PDA). Trattasi di elaborato documentale che definisce, in particolare, gli aspetti organizzativi del gruppo di lavoro, le modalità operative e gestionali del servizio nel suo complesso nonché il cronoprogramma di calendarizzazione delle principali attività intermedie. I successivi aggiornamenti del PDA devono essere proposti entro 20 (venti) giorni dall'istanza motivata dell'Appaltatore ovvero dalla richiesta dell'Amministrazione regionale. Il PDA ed i successivi aggiornamenti necessitano della formale approvazione dell'Amministrazione regionale, da intendersi quale assenso alla rispondenza strumentale del documento ad un'efficace ed efficiente attuazione del servizio.
15. Nel corso dell'affidamento, sarà richiesto all'Appaltatore di assicurare al personale regionale, secondo modalità da concordare, il trasferimento del know-how acquisito sulle attività condotte, al fine di rendere l'eventuale prosecuzione delle attività quanto più efficace possibile.
16. Al termine delle attività contrattuali, inoltre, l'Appaltatore è tenuto, secondo modalità da concordare, ad effettuare il passaggio di tutte le conoscenze afferenti alle attività svolte nel corso dell'espletamento del servizio al personale regionale nonché a consegnare, senza alcun onere aggiuntivo, tutta la documentazione e gli output prodotti nel corso dell'affidamento, in formato digitalizzato e, ove possibile, altresì editabile.

ART. 11 – CLAUSOLA DI MANLEVA

1. L'Appaltatore è obbligato a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione medesima che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.
2. L'Appaltatore è obbligato, altresì, a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione regionale da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

ART. 12 – CORRISPETTIVI, MODALITA' DI RENDICONTAZIONE E FATTURAZIONE

1. I corrispettivi massimi dovuti all'Appaltatore per la prestazione dei servizi oggetto di ciascun Appalto Specifico sono indicati nella relativa Offerta Economica.
2. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'Appaltatore dall'esecuzione dell'Accordo Quadro e dei singoli Appalti Specifici, dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che saranno emanate

dalle competenti Autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

3. I corrispettivi contrattuali saranno determinati a proprio rischio dall'Appaltatore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e saranno, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l'Appaltatore medesimo di ogni relativo rischio e/o alea. L'Appaltatore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi.
4. Il pagamento del corrispettivo di ciascun Appalto Specifico, nella misura massima dell'importo di aggiudicazione, può avvenire secondo due differenti modalità:

A) Pagamento con anticipazione:

A.1 Anticipazione: in misura complessiva pari al 20% (venti per cento) del corrispettivo contrattuale, IVA inclusa, da corrispondersi previa produzione della: a.1.1) formale richiesta di erogazione; a.1.2) garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione; a.1.3) fattura *pro-forma* di importo pari all'anticipazione; a.1.4) regolare fattura di analogo importo, che l'Appaltatore potrà emettere soltanto ad avvenuta acquisizione dall'AdG FSE dell'esito positivo del controllo operato dalla competente struttura regionale.

La predetta garanzia è rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, con le modalità previste dal medesimo comma. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione;

A.2 nn. 10 Rate intermedie: rate intermedie, ciascuna di importo pari al 9% (nove per cento) del corrispettivo contrattuale, IVA inclusa, decurtato di 1/10 dell'importo dell'anticipazione nonché, ai sensi dell'art. 11, comma 6 bis, del D.Lgs. n. 36/2023, della ritenuta dello 0,50% del valore, IVA inclusa, dello stato di avanzamento rendicontato. La corresponsione delle rate avverrà, ad avvenuta constatazione della regolarità e buona esecuzione della prestazione, previa produzione della seguente documentazione: a.2.1) formale richiesta di erogazione; a.2.2) rendicontazione delle attività realizzate, mediante uno stato di avanzamento di valore corrispondente alla percentuale come sopra determinata del corrispettivo contrattuale; a.2.3) fattura *pro-forma*, di importo pari a quello della corrispondente rata come sopra indicato; a.2.4) regolare fattura di analogo importo, che l'Appaltatore potrà emettere soltanto ad avvenuta acquisizione dall'AdG FSE dell'esito positivo del controllo operato dalla competente struttura regionale.

A.3 Saldo: residuo corrispettivo contrattuale, IVA inclusa, al netto dei precedenti pagamenti. La corresponsione del saldo avverrà, a conclusione dell'appalto ed entro 30 (trenta) giorni dall'esito positivo della verifica di conformità, previa produzione della seguente documentazione: a.3.1) formale richiesta di erogazione; a.3.2) rendicontazione delle attività, mediante uno stato di avanzamento (SAL) di valore pari all'importo residuo del corrispettivo contrattuale; a.3.3) fattura *pro-forma* di importo pari alle attività rendicontate, maggiorato dell'importo complessivo delle ritenute operate sugli stati di avanzamento; a.3.4) regolare fattura di analogo importo, che l'Appaltatore potrà emettere soltanto ad avvenuta acquisizione dall'AdG FSE dell'esito positivo del controllo operato dalla competente struttura regionale.

B) Pagamento senza anticipazione:

B.1 nn. 10 Rate: rate, ciascuna di importo pari al 9% (nove per cento) del corrispettivo contrattuale, IVA inclusa, decurtato, ai sensi dell'art. 11, comma 6 bis, del D.Lgs. n. 36/2023, della ritenuta dello 0,50% del valore, IVA inclusa, dello stato di avanzamento rendicontato. La corresponsione delle rate avverrà, ad avvenuta constatazione della regolarità e buona esecuzione della prestazione, previa produzione della seguente documentazione: a.2.1) formale richiesta di erogazione; a.2.2) rendicontazione delle attività realizzate, mediante uno stato di avanzamento di valore corrispondente alla percentuale come sopra determinata del corrispettivo contrattuale; a.2.3) fattura *pro-forma*, di importo pari a quello della corrispondente rata come sopra indicato; a.2.4) regolare fattura di analogo importo, che l'Appaltatore potrà emettere soltanto ad avvenuta acquisizione dall'AdG FSE dell'esito positivo del controllo operato dalla competente struttura regionale.

B.2 Saldo: di importo pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale, IVA inclusa, maggiorato dell'importo complessivo delle ritenute operate sugli stati di avanzamento. La corresponsione del saldo avverrà, a conclusione dell'appalto ed entro 30 (trenta) giorni dall'esito positivo della verifica di conformità, previa produzione della seguente documentazione: b.2.1) formale richiesta di erogazione; b.2.2) rendicontazione delle attività realizzate, mediante uno stato di avanzamento di valore corrispondente alla percentuale come sopra determinata del corrispettivo contrattuale; b.2.3) fattura *pro-forma* di importo pari alle attività rendicontate, maggiorato dell'importo complessivo delle ritenute operate sugli stati di avanzamento; b.2.4) regolare fattura di analogo importo, che l'Appaltatore potrà emettere soltanto ad avvenuta acquisizione dall'AdG FSE dell'esito positivo del controllo operato dalla competente struttura regionale.

5. La rendicontazione delle attività realizzate deve avvenire – separatamente per le attività prestate a valere sul PR FSE e per quelle prestate a favore della Regione, in qualità di Organismo Intermedio a valere su Programmi Nazionali analoghi al Fondo Sociale - mediante produzione della seguente documentazione: i) relazione descrittiva delle attività svolte, con indicazione delle risorse umane utilizzate ed indicazione degli outputs prodotti; ii) time-sheets dei professionisti coinvolti; iii) copia di ogni materiale realizzato, ancorché in bozza.
6. Nel caso in cui risulti aggiudicatario un concorrente associato occorrerà produrre, altresì, un prospetto esplicativo delle attività rendicontate e delle giornate/uomo erogate per ciascun operatore economico associato, fermo restando il rispetto delle previsioni contenute nell'atto costitutivo/statuto/contratto di rete.
7. Nel caso in cui risulti aggiudicatario un concorrente associato, le richieste di erogazione dovranno essere presentate dal legale rappresentante dell'operatore economico mandatario/capofila; la fatturazione (unica o "pro quota"), invece, dovrà essere in linea con le previsioni contenute nell'atto costitutivo/statuto/contratto di rete.
8. Tutte le fatture devono essere intestate ed inoltrate a "Regione Campania – Ufficio Speciale "Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo - Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione – Via Santa Lucia, 81 – 80132 Napoli" (Codice Univoco Ufficio "IN8CEA") e devono riportare i seguenti elementi: a) denominazione del servizio; b) codice identificativo sul "Sistema Unico Regionale Fondi" (SURF) ovvero sul Sistema informativo di riferimento c) dicitura "PR FSE+ 2021-2027" ovvero "Programma Nazionale di riferimento" d) indicazione della "Linea di Servizio"; e) CIG derivato; f) CUP di riferimento; g) causale; h) importo richiesto; i) annotazione "scissione dei pagamenti". Sarà cura dell'Amministrazione regionale comunicare eventuali modifiche dei predetti dati di fatturazione.
9. Il pagamento dei corrispettivi imponibili per le attività rendicontate sarà effettuato sul conto dedicato, in conformità alle previsioni della normativa vigente in materia, subordinatamente alla previa verifica della ulteriore seguente documentazione: D.U.R.C., Certificato C.C.I.A.A. e Certificato Antimafia, in corso di validità.
10. L'Appaltatore è tenuto a comunicare le eventuali modifiche del conto corrente dedicato all'intervento ovvero delle persone delegate ad operare su di esso.

ART. 13 – CESSIONE DEI CREDITI E CESSIONE DEL CONTRATTO

1. E' ammessa la cessione dei crediti maturati dall'Appaltatore nei confronti della Regione Campania a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di Appalto Specifico, nel rispetto dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023. In ogni caso, è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per l'Amministrazione regionale di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili all'Appaltatore cedente. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla Regione Campania. Si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/1991. Resta fermo quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.
2. Ai sensi dell'articolo 119 del D. Lgs. 36/2023, è vietata la cessione totale o parziale dell'Accordo quadro e dei singoli Contratti Attuativi, a pena di nullità della cessione medesima. In caso di violazione di detto obbligo, si procede con la risoluzione, ex art. 1456 cod. civ., dell'Accordo quadro o del Contratto Attuativo, con conseguente perdita della garanzia costituita ed eventuale azione di rivalsa da parte della Regione Campania per maggior danno arrecato.

ART. 14 - SUBAPPALTO

1. Il subappalto è ammesso per le prestazioni che saranno indicate dall'Appaltatore in fase di presentazione dell'offerta.
2. Il subappalto è soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 119 del D. Lgs. 36/2023.
3. Il subappalto non comporta alcuna modificazione degli obblighi e degli oneri dell'Appaltatore: esso rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della Regione Campania della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.
4. L'Appaltatore è obbligato a manlevare e tenere indenne la Regione Campania da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
5. L'esecuzione delle attività subappaltate non può costituire oggetto di ulteriore subappalto.
6. Per tutto quanto non previsto, si applicano le disposizioni di cui all'art. 119 del D. Lgs. 36/2023.
7. Al pari dell'Appaltatore, anche il subappaltatore è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii..
8. La violazione degli obblighi, in materia di subappalto, costituisce causa di risoluzione contrattuale.
9. In caso di perdita dei requisiti in capo al subappaltatore, la Regione Campania annulerà l'autorizzazione al subappalto.
10. L'Appaltatore dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al Subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, pena la sospensione dei pagamenti successivi.

ART. 15 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. Il CAS nonché gli eventuali contratti di subappalto e subcontratti sono soggetti agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.
2. L'Appaltatore deve comunicare:
 - 2.1 gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione del servizio al quale sono dedicati;
 - 2.2 le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
 - 2.3 ogni modifica relativa ai dati trasmessi.
3. La comunicazione deve essere effettuata entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 (cinquecento) a 3.000 (tremila) euro.
4. Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del CAS.
5. In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.
6. Il CAS è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del contratto.

ART. 16 – RISOLUZIONE E RECESSO

1. La Regione Campania, senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere il presente Accordo Quadro e i singoli Contratti Attuativi, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore, nei seguenti casi:
 - 1.1 l'Appaltatore si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'Accordo Quadro o del singolo Contratto

Attuativo, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, D.Lgs. 36/2023 e avrebbe dovuto, pertanto, essere escluso dalla gara;

- 1.2 l'Appaltatore ha commesso, nella procedura di aggiudicazione dell'Accordo Quadro e/o nei successivi Appalti Specifici un illecito antitrust definitivamente accertato, ai sensi dell'articolo 95, comma 1, lett. e) D.Lgs. 36/2023;
 - 1.3 mancata reintegrazione delle garanzie definitive eventualmente escusse entro il termine di 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Regione Campania;
 - 1.4 nelle fattispecie di cui agli artt. 10.5.1, 13, 14 e 15 del presente Capitolato;
 - 1.5 applicazione di penalità per un ammontare complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa;
 - 1.6 nell'ipotesi di irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari di cui al D. Lgs. n. 231/01, che impediscano all'Appaltatore di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;
 - 1.7 rilascio, da parte dell'Agenzia delle Entrate, di attestazioni recanti l'esistenza di motivi ostativi alla stipula previsti dalle norme di contabilità pubblica e dal D. Lgs. 23/2023.
2. Nelle fattispecie di cui sopra, non si applicano i termini previsti dall'art. 21, nonies, L. 241/1990.
 3. La Regione deve risolvere il presente Accordo Quadro e i singoli Contratti Attuativi, senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore, nei seguenti casi:
 - 3.1 qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95 del D. Lgs. n. 159/2011 o nel caso in cui gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi oppure sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 95, D.Lgs. 36/2023;
 - 3.2 qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti richiesti dalla legge.
 4. La Regione Campania si riserva, in ogni caso, la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 c.c., ed all'esecuzione in danno, a spese dell'Appaltatore, in caso di grave inadempimento alle obbligazioni assunte dal medesimo.
 5. La risoluzione dell'Accordo Quadro è causa ostativa all'affidamento di nuovi Appalti Specifici e può essere causa di risoluzione dei singoli Contratti Attuativi, salvo che non sia diversamente stabilito nei medesimi e salvo, in ogni caso, il risarcimento del danno.
 6. Nel caso di risoluzione dell'Accordo Quadro e/o degli Appalti Specifici, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, ai sensi dell'art. 122, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023.
 7. In tutti i casi di risoluzione dell'Accordo Quadro e/o dei singoli Contratti Attuativi, la Regione Campania avrà diritto di escutere la garanzia prestata per l'intero importo della stessa. Ove l'escussione non sia possibile, sarà applicata una penale di equivalente importo. In ogni caso, resta fermo il diritto della Regione al risarcimento dell'ulteriore maggior danno.
 8. La Regione Campania ha diritto di recedere unilateralmente dal presente Accordo Quadro e/o dai singoli Contratti Attuativi, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, senza preavviso, previo indennizzo all'Appaltatore delle spese sostenute, dei lavori eseguiti e del mancato guadagno ex art. 1671 c.c., nei casi di:
 - 8.1 reiterati inadempimenti dell'Appaltatore, anche se non gravi;
 - 8.2 giusta causa, intendendosi per questo, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - 8.2.1 qualora sia stato depositato contro l'Appaltatore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto

avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Appaltatore; resta salvo quanto previsto dall'art. 124, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023;

8.2.2 in qualsiasi altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante l'Accordo Quadro.

ART. 17 – INADEMPIMENTI E PENALI

1. L'Amministrazione regionale ha la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritenga opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante l'efficacia dell'Accordo Quadro e dei Contratti Attuativi, per assicurare che l'Appaltatore osservi scrupolosamente tutte le pattuizioni contrattuali. Altresì, si riserva di controllare la validità delle prestazioni eseguite, portando tempestivamente a conoscenza dell'Appaltatore gli inadempimenti relativi all'applicazione delle penali.
2. Ove si verificano inadempimenti contrattuali, non imputabili a forza maggiore o caso fortuito ovvero alla Regione Campania, quest'ultima si riserva di applicare le penali nelle misure sottoindicate:

PENALITA' ACCORDO QUADRO		
	CASISTICA	VALORE DELLA PENALE
1	Mancata presentazione dell'offerta per il confronto competitivo oppure presentazione di offerta irregolare	incameramento polizza definitiva AQ in misura del 3% del valore dell'AS
2	Mancata sottoscrizione del CAS o del verbale di avvio anticipato del servizio	incameramento polizza definitiva AQ in misura del 5% del valore del CAS

PENALITA' CONTRATTO ATTUATIVO		
	CASISTICA	VALORE DELLA PENALE
1	Ritardo nella presentazione del PDA iniziale ovvero dei successivi aggiornamenti	0,3 per mille dell'importo contrattuale, IVA esclusa, per ogni giorno di ritardo
2	Ritardo nell'avvio della erogazione dei servizi di cui al PDA	0,3 per mille dell'importo contrattuale, IVA esclusa, per ogni giorno di ritardo
3	Ritardo nella consegna di elaborati previsti dal PDA o rispetto ai termini concordati tra l'AdG e l'OE	0,3 per mille dell'importo contrattuale, IVA esclusa, per ogni giorno di ritardo
4	Realizzazione di attività non conformi a quanto stabilito nel PDA	0,3 per mille dell'importo contrattuale, IVA esclusa, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine accordato per porre rimedio
5	Ritardo nella sostituzione di risorse del GdL, su istanza dell'Amministrazione regionale	0,3 per mille dell'importo contrattuale, IVA esclusa, per ogni giorno di ritardo

3. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui l'Appaltatore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contrattuali; tali penali sono applicate sino al momento in cui il servizio inizia ad essere prestato in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.
4. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati per iscritto; l'Appaltatore dovrà comunicare, parimenti per iscritto, le proprie eventuali deduzioni nel termine massimo di giorni 5 (cinque) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili ovvero tardive, le penali saranno applicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
5. La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera, in nessun caso, l'Appaltatore dall'adempimento della relativa obbligazione contrattuale.
6. L'ammontare delle penalità verrà addebitato mediante detrazione delle somme dovute in seguito alla

fatturazione; per la quota detratta dal corrispettivo spettante, l'Appaltatore deve emettere una nota di credito, pari all'importo della penale, ovvero decrementare la fattura di un valore pari all'importo della penale stessa.

7. L'Amministrazione regionale si riserva di applicare le predette penali mediante escussione parziale della cauzione definitiva.
8. L'applicazione di penalità per un ammontare complessivo superiore al 10% dell'importo dell'Accordo Quadro o dei singoli Appalti Specifici, IVA esclusa, è causa di risoluzione contrattuale.

ART. 18 – PROTOCOLLO DI LEGALITA'

1. In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli, in data 1/08/2007, e pubblicato sul BURC n. 54 del 15/10/2007, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

ART. 19 – FORO COMPETENTE

1. Per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione dell'Accordo Quadro e dei Contratti Attuativi è stabilita la competenza, in via esclusiva, del Foro di Napoli.
2. E' escluso il ricorso all'arbitrato.

ART. 20 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. La raccolta ed il trattamento dei dati personali avverranno secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), così come recepito dal D. Lgs n. 101 del 10/08/2018, nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, liceità, tutela della riservatezza e nell'osservanza delle misure di sicurezza.

ART. 21 – DIVIETO DI PANTOUFLAGE

1. Gli operatori economici saranno tenuti al rispetto delle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della L. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001.

ART. 22 – CODICE DI COMPORTAMENTO

1. L'Appaltatore sarà obbligato, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione Campania o al servizio della stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania di cui alla D.G.R. n. 612 del 14/11/2024, pubblicata sul B.U.R.C. n. 83 del 02/12/2024. La violazione degli obblighi di comportamento costituisce causa di risoluzione contrattuale, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nonché di risarcimento di ogni danno e spese alla Regione.

ART. 23 – RINVIO

1. Per tutto quanto non disciplinato dal presente Capitolato, si rinvia alla normativa in materia, per quanto compatibile.

ART. 24 – IMPOSTE E TASSE

1. Tutte le tasse, imposte, diritti ed oneri di qualsivoglia natura gravanti sul servizio, ivi comprese le spese di registrazione del contratto, saranno a carico dell'Appaltatore, ad eccezione di quelle che la Legge espressamente pone a carico della Stazione Appaltante

ART. 25 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP)

1. Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Dott. Guglielmo Febbraro.